
"Fedeltà dinamica". Da oggi in libreria il nuovo libro di Jesús Morán

Autore: Elena Cardinali

Fonte: Città Nuova

Si intitola: FEDELTÀ DINAMICA, La crisi come opportunità l'ultimo libro di Jesús Morán, attuale co-presidente del Movimento dei Focolari, nel quale l'autore affronta il tema dell'attualizzazione di un carisma dopo il suo fondatore. Prefazione di Margaret Karram. Da oggi in libreria, negli store online e sul sito di Città Nuova.

Da oggi in libreria **Fedeltà dinamica**, l'ultimo libro di Jesús Morán, filosofo, teologo, attuale co-presidente dei Focolari. Nel testo affronta il tema della sfida alla quale è sottoposta la fedeltà allo spirito fondativo di enti e associazioni. Tale fedeltà non può che essere creativa e dinamica se vuole affrontare l'inevitabile crisi che sempre segue il periodo della fondazione. Il discorso si articola seguendo tre nodi tematici: **la creatività fedele, l'autocoscienza lucida dei propri limiti, il discernimento comunitario**. Anticipiamo qui un estratto dalla **Prefazione di Margaret Karram**. «Ho terminato la lettura di questo testo poco prima del 24 febbraio, un giorno "di Grazia", in cui insieme a Jesús Morán e ad alcuni responsabili e fondatori di Movimenti Ecclesiali e Nuove Comunità siamo stati ricevuti in udienza da papa Francesco. Quaranta minuti di dialogo aperto, autentico e libero, sulla vita e le sfide delle realtà che rappresentavamo; un dono che considero inestimabile per aver potuto ascoltare il pensiero del Santo Padre sull'oggi delle nostre realtà. Il papa ha detto che i movimenti hanno una particolarità: quella di essere, appunto, "movimento". Ci ha invitati a fare attenzione a non cedere alle ideologie, a non lasciarci frenare da schemi troppo rigidi, ma a guardare avanti verso l'orizzonte, con coraggio, aperti alle sorprese che lo Spirito Santo suggerisce. Aggiungeva ancora che occorre saper rischiare, ma con prudenza e discernimento. Mi è venuto spontaneo iniziare la prefazione al libro facendo riferimento alle parole di papa Francesco appena udite, così in sintonia con il "viaggio" che Jesús Morán descrive in queste pagine: quello del Movimento dei Focolari, nella tappa che ora sta vivendo, dopo la morte della nostra fondatrice, Chiara Lubich. Il primo ringraziamento che rivolgo all'autore e "compagno" di viaggio, in quanto co-presidente dei Focolari, è perché **egli offre l'opportunità ai membri del Movimento dei Focolari, e non solo, di fermarsi, di riflettere, di porsi alcune domande fondamentali: cosa intendiamo per attualizzazione di un carisma e del nostro carisma in particolare?** Come attuarlo nell'oggi della storia personale e collettiva? Il testo è di per sé un prezioso spazio di riflessione sulle tematiche più attuali e sfidanti di questi ultimi anni, il ruolo della cultura e quello della sapienza, la definizione di "identità" e di fedeltà al "nucleo fondante del carisma", e si apre ai nuovi necessari sviluppi che la sua attualizzazione comporta, al valore del discernimento e all'importanza della sua attuazione in una dinamica trinitaria. Vari sono i passaggi che ci aiutano a leggere il presente: ***Per attualizzare seguendo lo Spirito Santo* – spiega l'autore – *non basta attingere agli scritti di Chiara o di qualsiasi fondatore e ripeterli. La sfida costante, e mai compiuta interamente, è fare in modo che quei testi ci portino a vivere nell'oggi, con tutta la sua diversità, la stessa esperienza che essi contengono.*** Emerge la ricchezza del carisma dell'unità, con la specificità che lo differenzia e che pure lo pone in naturale dialogo con altri carismi; emerge la radice nella tradizione che lo caratterizza e anche la novità con la quale attende di essere attuato. Credo che **per leggere in profondità questo testo, occorra coraggio; il coraggio dell'ascolto e della responsabilità**. Occorre coraggio per riconoscere la fase complessa che stiamo vivendo, per leggere i cambiamenti necessari da apportare alla vita del nostro carisma, per correggere la via dove fosse necessario, per riparare ad errori, talvolta dolorosissimi, ma che – se riconosciuti – possono costituire una grazia per una più matura consapevolezza personale e collettiva. Spiega Jesús Morán: ***Nella nostra specifica "casa della conoscenza di sé" Dio ci fa il prezioso dono di quella prova che può permettere di vederci così come veramente siamo: inadeguati a ciò per cui Dio ci ha suscitato, cioè inadeguati per***

l'unità, a volte sino allo smarrimento, per darci la possibilità reale di ritrovare in Lui e solo in Lui, se superiamo tale prova, quella luce, quella forza e soprattutto oggi quel coraggio di portare avanti e completare in ascolto dei segni dei tempi – nella Chiesa e fuori – il suo disegno.

Qualcuno potrà trovare in questo testo anche pagine difficili da leggere, perché dolorose, in quanto descrivono con lucidità alcune situazioni sfidanti che stiamo affrontando, che ci sollecitano a imparare o re-imparare a mettere al centro la persona, la sua dignità e le relazioni e non tanto attività, strutture o modi di fare. Sono pagine preziose, che occorre “ascoltare” e “accogliere” per comprendere la radice di quanto accaduto, per poi ripuntare o raddrizzare la bussola della nostra vita in direzione di una incarnazione del carisma che prosegua in quella fedeltà creativa al Vangelo che non passa mai di moda. Chiediamoci allora: “Io, che cosa posso fare? Quale contributo sono chiamato a dare per l'attualizzazione del carisma oggi, nel luogo dove vivo, nella mia quotidianità?” [...]

Margaret Karram __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it __